

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio		Pronto intervento ambulanza	
Pronto intervento	113	Ospedalità	4758741	Odontoiatrico	47498
Carabinieri	112	Polidivisione	492341	Segnalazioni animali morti	861312
Questura centrale	4686	S. Camillo	5310066	Alcolisti anonimi	5800340/5810078
Vigili del fuoco	115	S. Giovanni	77051	Rimozione auto	5280476
Vigili urbani	5100	Falegnameria	5873299	Polizia stradale	6769838
Soccorso stradale	67881	Gianelli	3308207	Radio taxi	5544
Sanguis	4956375-7575893	S. Filippo Neri	38590186	Coop auto	3570-4994-3875-4984-8433
Centro antiveleni	490663	S. Pietro	38590186	Pubblici	7594568
(notte)	4957972	S. Eugenio	5904	Tassistica	865264
Guardia medica	475674-1 2-3-4	Nuovo Reg Margherita	5844	S. Giovanni	7833449
Pronto soccorso cardiologico	630921 (V. Malalida) 630972	S. Giacomo	6793538	La Vittoria	7594842
Aids	5311507-8449695	S. Spirito	650901	Era Nuova	7591535
Aid adolescenti	550561	Centri veterinari		Sannio	7508650
Par cardiopatici	8320649	Gregorio VII	6221888	Roma	6541846
Telefono rosa	6791453	Trasversari	7992718		

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acea Acqua	575171
Acea Raci luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arco (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza alcoolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474895444

Acotral	5921462
Uff. Utenti Atac	4695444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autonole)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bionoleggio	6543394
Collalti (bic)	6541084
Servizio emergenza radio	337609 Canale 9 CB
Psicologia consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna piazza Colonna via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (5 Croce in Gerusalemme) via di Porta Maggiore	
Fiamino corso Francia via Fiammina Nuova (fronte Vigna Steluti)	
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Paroli piazza Ungheria	
Prati piazza Cola di Rienzo	
Travi via del Tritone (Il Messaggero)	

## Caracalmità

### A proposito della scuola media «Buonarroti»

**Cara Unità**  
ho letto la lettera da voi pubblicata di una mamma che denunciava gli abusi commessi ai danni del figlio handicappato nella scuola media «Buonarroti». Sono veramente soddisfatta che finalmente un quotidiano abbia dedicato uno spazio a ciò che avviene in questa scuola visto che anch'io avevo cercato in vari modi di far notare le irregolarità commesse dal capo d'istituto senza però sortire alcun risultato.

Cosa dire infatti dell'ispezione sollecitata dalla signora che sembra caduta nel nulla? Cosa dire del fatto che nelle classi a tempo prolungato è stato cambiato l'orario (già peraltro modificato numerosissime volte nell'arco dell'anno) il 26 aprile riducendo arbitrariamente le compresenze da quattro ore (come stabilito per legge) a due ore, movendo da questa gravissima decisione da una fantomatica delibera di un collegio dei docenti del novembre 1987? Cosa dire di docenti che con 18 ore di cattedra ne fanno 11 di effettive lezioni e 7 di supplenze più o meno saltuarie?

Mi domando quindi come è possibile permettere che un capo d'istituto continui indisturbato ad operare in una scuola senza che nessuno possa porre argine al suo straparlare che peraltro danneggia innanzi tutto gli alunni che si sentono di una conduzione della scuola fortemente squilibrata? (Lettera firmata)

### L'Acotral e l'Atac non si occupano di Fregene

**Cara Unità**  
vorrei lanciare un appello alle due aziende romane di trasporto pubblico affinché si occupino con maggiore sollecitudine di Fregene. L'Acotral e il collega con Roma dal 1976. Da allora è cambiato solo il capolinea cittadino spostato a via Lepanto ma non la frequenza che è di un autobus ogni ora nei feriali e di ogni due nei festivi. Inoltre cosa scandalosissima l'ultima corsa da Fregene per la capitale parte alle 19.30. Durante la stagione estiva le corse anziché intensificarsi vengono drasticamente ridotte e il personale va in ferie. A parziale rimedio di tale situazione nel 1983 tenendo conto che anche Fregene fa parte del Comune di Roma arrivò l'Atac, la quale decise di deviare per Fregene con una frequenza di una ogni ora sia nei feriali che nei festivi al cune corso della linea 020 che collega Fiumicino con la stazione di Maccarese. Da quest'ultima località dove tra l'altro fermavano vari treni Fs, un'altra linea Atac lo 023 assicura ogni 50 minuti un collegamento con Malagrotta (dove al termine delle linee Atac il 246 e il 505 portano a Bocca) e la R1 messa Magiana da dove parte la linea 719 per piazza Venezia. Purtroppo l'Atac non si è mai preoccupata di organizzare una serie di coincidenze orarie tra le suddette linee sicché occorre talora aspettare anche tre quarti d'ora al vari capolinea impiegando di conseguenza più di due ore per raggiungere Fregene. Basterebbe invece prolungare direttamente lo 023 per altri cinque chilometri dalla stazione di Maccarese fino a Fregene almeno nella stagione estiva.

C'è chi mormora che un trasporto pubblico dignitoso per Fregene sarebbe osteggiato da alcune lobbies di residenti che in esso vedrebbero un attentato al carattere elitario della località non è un caso che fino a cinque anni fa l'ultima corsa dell'Acotral partiva addirittura alle 18.30 e che l'Atac sopprime per più di un anno (dal 1985 al 1986) le corse dello 020 per Fregene e con il pretesto della viabilità in cattive condizioni.

Ritengo che occorra opporsi a tali manovre conservatrici e favorevoli solo ai mezzi privati istituendo un servizio pubblico più efficiente, meglio se di carattere urbano e affidato tutto all'Atac e che serva Fregene fino a mezzanotte come gli altri quartieri di Roma. (Michele Orlando)

### Altro che «cascatella» Meglio la corsia preferenziale

**Cara Unità**  
non si può certo dire che l'amministrazione comunale di Roma non rappresenti un esempio di efficienza. Finora ci ha fornito il perfetto funzionamento dei servizi essenziali, raccolta rifiuti, trasporti, servizio sanitario inappuntabile (per una visita specialistica alla Usl non è più necessario prenotarsi con una alzataccia notturna per avere l'appuntamento a 30-60 giorni) ecc.

Assicurato il necessario ora il Comune è passato all'efficienza e al superfluo. La cascata appena istituita al Quadraro (ma quanto sarà costata?) ne è un chiaro esempio. Un piccolo appunto però manca un servizio di elicottero che ne consenta un minimo di godimento almeno per lo scoglio altrimenti come si fa ad ammirare l'originale bellezza?

Ci piacerebbe sapere a chi è venuta un'idea così brillante. Non s'amo contrari a che la città venga abbellita i giardini di piazza S. Giovanni Beato ad esempio sono stati graditissimi perché i cittadini possono usufruire di uno spazio collettivo e di un po' di verde tanto i areni nella zona saccheggiata dai palazzinari negli anni 50 con la complicità degli amministratori capitolini di allora.

Ma la cascata non è possibile d'ergersi? A chi serve? Chi riuscirà a vederla data la sua collocazione tra due file ininterrotte di auto e senza possibilità di accesso? Chi vive al Quadraro avrebbe gradito maggiormente una corsia preferenziale per autobus e soprattutto per i mezzi di soccorso costretti ad assurde giunghie anche contornate per risparmiare preziosi secondi: talvolta determinanti per salvare una vita umana. In che mondo vivono questi amministratori? Perché non hanno esaminato accuratamente la questione magari ascoltando preventivamente il parere della gente del luogo (quella contesa solo nella immenità delle elezioni)? Perché le spese non vengono selezionate eliminando quelle superflue specialmente in tempi notoriamente di vacche magre? Se avessero interpellato la gente ne avrebbero ricevuto certamente un parere nettamente contrario e avrebbero evitato di fare una ennesima brutta figura di incauti spendaccioni. (Lettera firmata)



Un'immagine dei sotterranei della chiesa di Santa Maria della Concezione. Le pareti delle cappelle sono ricoperte dalle ossa dei frati.

## Una passeggiata nei sotterranei dei «Cappuccini» Così parlò Fra Pacifico

**ENRICO GALLIAN**

Salutato il tritone emporio d'acqua sguzzante con le pinne entro il tracciato berniniano subito l'elisse di quello con la cuffietta quasi si arresta accennando passi di danza dentro le pause del selcio sampietrizzato di piazza Barberini. Ed è allora proprio allora che viene quasi voglia di ripensare a tutto quel tutto che è anche l'inizio e la fine. Il sopra e il sotto il destino gioioso o tragico di tutti. Proprio in questa mondanissima piazza che è anche l'inizio in salita della mondanissima via Vittorio Veneto. Si potrebbe cominciare così a dibattere

Roma sotterranea. Invece cominciamo così nella mondanità con Vittorio Veneto. Roma sotterranea sorge la chiesa di Santa Maria della Concezione chiamata comunemente «Cappuccini» costruita nel 1626 per il cardinale Antonio Barberini cappuccino fratello di papa Urbano VIII. Roma sotterranea è piena di sorprese e di stmi tragici. Le pareti delle sue cinque cappelle sotterranee sono interamente ricoperte dai teschi e dalle ossa dei 4000 frati cappuccini cui stematì in macabre composizioni. E benché la guida assenti con la «meravigliosa sin golant

Roma sotterranea fatta di sottili predilezioni e amonimenti ai vivi. La guida racconta senza stancarsi evidentemente i luoghi sotterranei sono poco frequentati e il racconto si fa ora anche premonitore e affascinante. La chiesa dei Cappuccini aveva un tempo una particolare attrattiva per il popolo soprattutto viveva in convento un certo fra Pacifico meglio noto come «era mo» il quale dava i numeri del lotto e con tale esattezza da far rischiare al banco del lotto la bancarotta.

Talorché papa Gregorio XVI ne impose il trasferimento ma fra Pacifico prima di lasciare per sempre la città santa arrivato a porta del Popolo disse rivolto a chi in lacrima lo accompagnava: «Roma se santa sei / perché crudel se tanta? / Se dici che se santa / certo bugiarda sei». E se ne andò. E quelli che «avevano capito l'antifona giocarono (66 70 16-60 6) e vinsero di nuovo.

Quando si ritorna alla luce i dubbi ritornano e sono tanti. Paranoia e allusione? Sortilegio e numeri divinazione? Ma tant'è che ci rimettiamo alle ellittiche passeggiate del danzatore cuffettato di nero quello che per lui piazza Barberini è un pentagramma ancora tutto da scoprire.

## Manoscritti «segreti» di Roccantica

**MARCO CAPORALI**

Nell'ambito della mostra «Roccantica nella storia e nell'arte» - a cura della Pro Loco e dello storico Giovanni Cecchini col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della provincia di Rieti - la scuola mi ha tema del piccolo centro sarni non alle pendici del monte Piz zuto (a una sessantina di chilometri da Roma percorrendo la statale 313 dopo il bivio di Passo Corese) ha ospitato a basso e domenica i più antichi manoscritti sulle origini della rocca provenienti dall'Archivio segreto vaticano. Il primo in ordine di tempo risale al 1792 e l'attuale paese - che ha mantenuto intatta la struttura medievale - vi è menzionato come *Fundum Antiquum* posto sotto la giurisdizione di far lense. Nel 1932 si celebrarono quindi come è stato ricordato con un certo orgoglio campanilistico nel corso della presentazione - è millesimo cento anni di Roccantica. Nel le altre pergamene esposte gli imperatori Ludovico II e Ottone I confermarono i beni e i privilegi dell'Abbazia di Farfa sul territorio. Infine una bolla del 1060 di papa Nicolò II sanciva l'acquisto e il rimpolimento del castello abbandonato di *Rocha de Antiqua*.

Un importante contributo alla ricerca storica - che segue analoghe iniziative intraprese da altri comuni della bassa Sabina come Casperia, Mompeio e Poggio Mirteto - è la recente trascrizione (ad opera del prof. Fedici dell'Istituto di Storia italiana per il Medioevo) dello Statuto di Roccantica del 1326. Rimasto in vigore fino al sec. XVI e in posto nell'archivio comunale lo Statuto fu concesso dal re toro del contado e garantito pontificio Roberto d'Albanus e si compone di 129 capitoli alti a regolare la vita roccanica nel tempo. Si va dalle norme relative alla vendita e al porto d'armi ai reati contro le persone e all'inquinamento delle acque alle restrizioni al gioco dei dadi (consentito solo a Natale, Vigilia o Santo Stefano) e all'obbligo di misurare il vino e la carne in appositi recipienti marchiati dalla Cuna. I materiali d'archivio riprodotti nella mostra (quasi tutti di proprietà del Comune salvo alcuni documenti prelevati dalle biblioteche Nazionali di Roma e Vaticana) ripercorrono le varie fasi della storia del paese e delle zone limitrofe dal periodo farfense a quello pontificio fino alla nomina a castellano e governatore del condottiero di milizia Armelino de Bastonius di Ascoli e alla concessione di Roccantica nel 1477 a Giovanni Paolo Orsini.

Inscritto all'Accademia degli Arcaadi con il nome di Ila Orsini di origine roccanica è il poeta Angelo Antonio Somai di cui è stata riproposta la raccolta *Poesie toscane e latine* pubblicata nel 1736. Oltre ai preziosi manoscritti medievali a Roccantica si conserva nella chiesa di S. Maria Assunta una tavola cinquecentesca di Bartolomeo Torresani e sotto i ruderi del castello nella chiesetta di S. Caterina d'Alessandria affreschi tardo gotici di Pietro Colimberti da Prverno. Al sec. XI risale la torre di Nicolò II dove il papa si rifugiò nel 1060 inseguito dalle truppe dei Crescenzi.



### APPUNTAMENTI

- Italia Unita** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua russa per l'anno 1989-90 presso l'associazione Italia-Unita (piazza della Repubblica 47).
- Lingua e letteratura russa** Corsi gratuiti per principianti al centro nazionale di lingua e letteratura russa. Segreteria aperta dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì via Quintino Sella 20 tel. 47.40.846.
- Aids** L'Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids comunica il numero di telefono per informazione prevenzione e solidarietà: 86.42.70 dal lunedì al venerdì ore 17-19. Il servizio viene svolto da volontari (anche medici) ed è in grado di offrire assistenza psicologica e consigli per la prevenzione informazioni su comportamenti da tenere indirizzi centri Aids e modalità d'accesso indirizzi dei centri di recupero e modalità d'accesso per i tossicodipendenti ai distributori opuscoli informativi sull'Aids.
- Ceracchi** Il 20 settembre verrà inaugurata nella sala del palazzo dei Conservatori in Campidoglio una mostra antologica dello scultore Giuseppe Ceracchi (1751-1801). La mostra resterà aperta fino al 12 novembre.
- Teatro** Il 10 settembre debutta a Villa Carpegna il sette contro Tebe di Eschilo traduzione e regia di Andreas Rallis.
- San Michele** Ancora fino al 10 settembre sarà aperta la mostra L'universo in San Michele sculture di Francesco Libonati. Complesso monumentale di San Michele.

### QUESTOQUELLO

- Bianco e nero** Da domani 6 settembre al 29 dicembre presso il cinema Caravaggio (via Palsiello 24b) verranno programmati molti fra i migliori film in bianco e nero dal 1945 al 1975 con autori come Fellini, Truffaut, Kazan, Germi, Bunuel.
- Quercia del Tasso** Presso l'Aniteatro della Quercia del Tasso al Gianicolo continuano le repliche della *Bacchi* di The Placido Domingo nella riduzione in due tempi di Santo Stern Regia ed interpretazione di Sergio Ammirata. Musiche tratte dal «Gala Parisienne» di Offenbach. Tutte le sere ore 21.30 (giornati riposo) prezzo unico L. 16.000 (riduzione per i giovani e anziani) L. 12.000.
- Mostra** Fino al 7 ottobre è possibile vedere a palazzo Rondanini l'Arte nuova a Roma nuove situazioni ed emergenze 42 artisti selezionati da Ludovico Pratesi come panorama significativo della scena artistica capitolina di questo ultimo decennio.
- Ceramica** Fino al 10 settembre l'artista cilena Bernadita Norese espone i suoi lavori al palazzetto Brancaccio del comune di Anticoli Corrado ceramiche e opere varie ispirate alla cultura precolombiana.
- Mostra** Nella chiesa di San Biagio in Tuacania mostra «Instalazioni» con opere di Deliove Di Giacomo Francini, Frotet Lim, Ottaviani, Saverio Takahara, Wechdorn una panoramica che documenta alcune possibili scelte espressive e tematiche della ricerca artistica più attuale. Fino al 15 settembre. Orario 10.00-13.00 17.00-19.30.
- Sottosopra** Giovedì 7 riapre il locale Sottosopra in via Panisperna 68. Aperto tutti i giorni esclusa la domenica si servono cocktail, alcolici e analcolici. Non più concerti dal vivo ma musica ballabile.

### PIANO BAR

- Tarterughino** via della Scrofa 2 aperto fino alle 3.30. Chiuso la domenica. **La Palma** via della Maddalena 23 chiuso il mercoledì. **Mambo** via del Fienaroli 30a. **Invidia** via della Scrofa 34b aperto fino alle 3 chiuso il lunedì. **Virgilio** via Marcho 13 aperto fino alle 3.30. Chiuso il lunedì. **Il dito al naso** via Fiume 4 aperto fino alle 2. Chiuso la domenica.

### NEL PARTITO

- FEDERAZIONE ROMANA** Presso la Federazione si riunisce oggi alle ore 17 il Dipartimento diritti e politiche sociali.
- Avviso urgentissimo** Le sezioni devono consegnare in federazione entro la giornata di oggi i cartellini delle tessere fatte.
- Numeri telefonici diretti della Federazione** 4071353 Del Fattore, 4071395 Meta, 4071370 Pompli, 4071382 Venetrotto, 4071387 Morassut, Fax 4071317 Civita, 4071378 Tola, 4071331 Leoni, 4071348 Cosentino.
- COMITATO REGIONALE**
- Federazione Castelli** Genzano ore 17 Cd Gruppo + collegio dei garanti (Magna) Ardea ore 19 attivo Festa dell'Unità (Seracchio).
- Federazione Civitavecchia** Lad spoli continua FU Civitavecchia continua FU.
- Federazione Tivoli** Fiume continua FU ore 19 dibattito su «Nuovo Pci» (predda) Perrile ore 21 Cd + Gruppo consiliare (Mataldi).
- Federazione Viterbo** In Federazione ore 19 riunione resp com (Capaldi).
- Numeri estratti Festa de l'Unità Santa Marinella** 1) 0692 2) 3867, 3) 5478 4) 2242 5) 5718 6) 4002 7) 5823 8) 1431.
- PICCOLA CRONACA**
- Compianto** Al compagno Angelo Mannu che oggi compie 60 anni di cui 40 iscritto al Pci gli auguri di tutti i compagni della sezione Tor Tre Teste e dell'Unità.
- Lutto** È morto ieri il compagno Roberto Rotondi. La Federazione romana del Pci le sezioni di Lunghezza Villaggio Prenest non Castelverde e Corcholle esprimono il loro profondo cordoglio e sono vicine alla moglie e ai figli. Condolganze anche dall'Unità.

### FESTA DE L'UNITA' '89

Rock continuo e «Domani accadrà»

VILLA DEI GORDIANI

Ad aprire la Festa sono ancora per oggi i bambini che alle 17.00 potranno dedicarsi alle attività ricreative a cura della cooperativa Inf anta.

Alle 20.30 presso il punto dibattiti Umberto Ceroni terrà una lezione dal titolo «1789 1989 gli ideali di libertà uguaglianza fraternità». Alle 21.00 scelta musicale. Gli appassionati di rock potranno seguire la rassegna all'Arena Centrale con Bardano e Roberto Falconetti. I «classici» potranno dedicarsi al

liscio con l'orchestra da ballo «Nuova Europa». A seguire per il teatro due atti unici: Germana Martini in *Manalio* di S. Velati e Daniela Bracci in *A proposito di una signora ancora di Veltù*.

La rassegna cinema prosegue con il film di Daniele Luchetti *Domani accadrà* una rivelazione del cinema italiano della passata stagione.

Appuntamento al piano bar con De Rose e Donato questa sera impegnati nel jazz italiano.

### Un'edizione artistica del Teverexpo con molte «personali»

L'arte va a passeggio lungo le rive del fiume da domenica e fino al 17 settembre nella Teverexpo per ospitare opere di grandi maestri dell'arte contemporanea e le «estemporanee» di oltre 100 pittori emergenti. Rockland ad hoc: le strutture utilizzate nel mese di luglio questa edizione è «artistica» della mostra si allungherà per la prima volta su entrambe le banchine del fiume arricchendosi delle sculture i gnecci di Codognato che rivestiranno l'ingresso principale lungo la riva di Tor di Nona. Le «personali» di

Schifano, Riso, Fiume e Greco verranno dislocate su tutte e due le sponde accanto agli stand delle varie province italiane e prodotti locali. Dalla parte di Castel Sant'Angelo prenderanno posto invece i pittori «nuovi» e gli antiquari.

Si è pensato anche ai portatori di handicap attrezzando gli ingressi di strutture per facilitare la discesa sia da ponte Sant'Angelo che da ponte Umberto I. Biglietti costano L. 3.000 nei giorni feriali (h 18-24) e L. 4.000 nel fine settimana (h 17.30-24.30).